

Livello superiore/superiore avanzato

Es.62 Leggere il brano, trovare e correggere gli errori (sono 10!)

Befana ed Epifania: storia e origini della festa

Cosa si festeggia esattamente il 6 gennaio? Chi erano i Re Magi e cosa entrano con la vecchietta che porta i doni ai bambini volando su una scopa?



L'Epifania è una ricorrenza cristiana, arriva 12 giorni dopo il Natale e mette fine le feste dell'inverno. Non in tutto il mondo l'Epifania è il 6 gennaio: per molte chiese ortodosse, che seguono il calendario giuliano, cade il 19 gennaio (e il Natale è il 7 gennaio).

Nella tradizione cristiana l'Epifania è la festa della rivelazione di Gesù come Dio. La parola stessa "Epifania" in greco significa "apparizione" ed è una parola per sempre collegata alla manifestazione di una divinità. Ma se la Chiesa cattolica associa l'Epifania alla nascita di Gesù e all'adorazione dei Re Magi (arrivati dall'Oriente con i loro doni a rendere omaggio al bambino Gesù, figlio di Dio), per gran

parte del mondo ortodosso la festività ricorda il battesimo di Gesù nel Giordano.

Chi sono i Re Magi?

Non erano “Re”, ma “Magi”, oppure uomini saggi che interpretavano i sogni e studiavano gli astri. Non è certo che fossero in tre, né che seguissero una stella cometa. In realtà, i personaggi che il 6 gennaio portano i doni a Gesù Bambino, sono avvolti dal mistero e dalla leggenda. Di loro si racconta solo nel “Vangelo di Matteo”, testo che nei secoli è stato arricchito dalla lunga e variegata tradizione.

In questo vangelo non si fa riferimento al numero dei Magi, né ai nomi che adesso sono conosciuti: Melchiorre, Baldassarre e Gaspare. Mentre si citano i doni. L'oro, simbolo di regalità, l'incenso, riferimento alla divinità, e la mirra, resina aromatica utilizzata nell'antico Egitto per le imbalsamazioni, presagio del sacrificio di Gesù sulla Croce.

Anche la “stella cometa” sarebbe frutto della tradizione: nel vange-

lo si parla genericamente di una stella.

Quanto al nome “Magi”, secondo la definizione enciclopedica: “Il termine ‘Magi’ indicava i sacerdoti persiani dello ‘zoroastrismo’, reli-

gione preislamica largamente diffusa nell'Asia centrale, a cui tarde tradizioni greche attribuirono doti di astrologi e indovini”.



Storia e origini della Befana

Il nome “befana” è una storpiatura del termine “Epifania”, ma la figura della vecchietta “che vien di notte con le scarpe tutte rotte” appartiene a tutt’altra tradizione. Si tratta di una figura popolare tipicamente italiana, poco saputa nel resto del mondo, che affonda le sue radici nei riti propiziatori pagani legati al solstizio d’inverno e al raccolto dell’anno nuovo.

Esiste però una leggenda che lega la Befana ai Magi: diretti a Betlemme, i Magi avranno chiesto informazioni

a un’anziana, incontrata

lungo la strada. La donna, che si rifiutò di seguirli, si



pentì poi della decisione presa. Partì quindi con un cestino di dolci e, fermandosi a bussare a ogni porta in cerca di Gesù, cominciò a regalare dei doni a ogni



bambini che incontrava. Da allora la Befana girerebbe il mondo, regalando dolci ai bambini buoni, o carbone, a quelli cattivi, infilandoli nelle calze vicino al camino o appese per la casa.